

**ADEGUAMENTO PIANO DI GOVERNO  
 DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SELLERO**

**Committente:**  
 Comune di Sellero

**N°TAVOLA  
 09B**  
**CARTA DI FATTIBILITA'  
 -NOVELLE-**

Scala: 1:2000 Data: febbraio 2007 N° cartella: 0611725

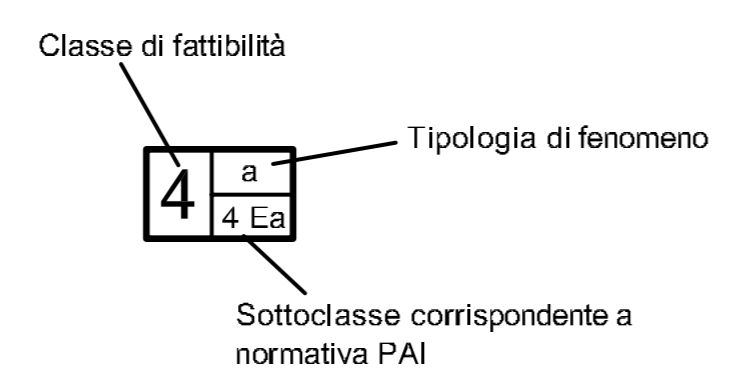
REVISIONI	Data	Descrizione	Redatto	Contratto	Approvato
c					
b					
a					

Professionista: **Doc. Geol. Luca Maffeo Albertini**

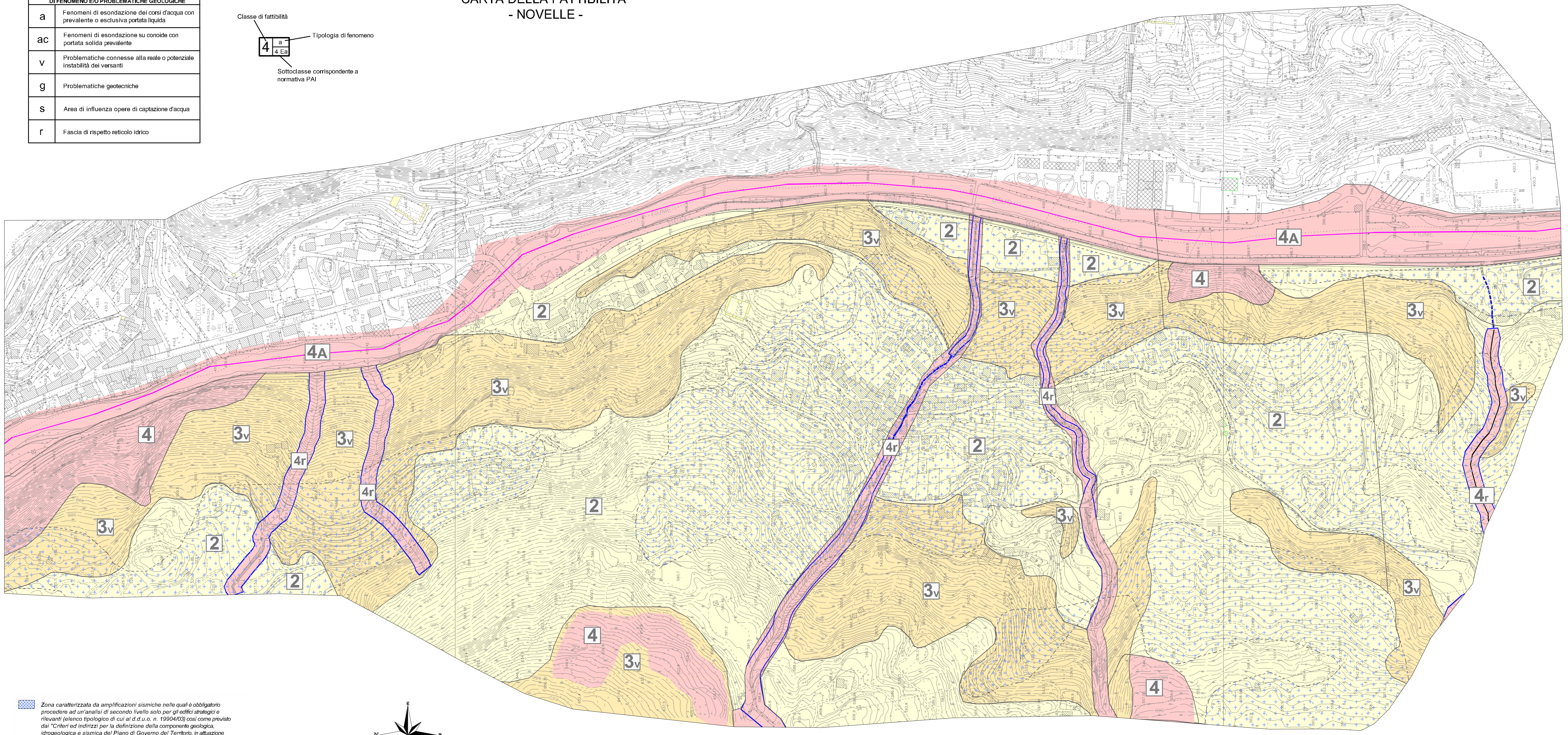
Progettazione, coordinamento, implementazione del grafico:  
**Cogno s.p.a. di Albertini Luca Maffeo & C.**  
 Uffici: Via Montegrappa, 41 - 25060 Roggiano (BG) Tel. e fax 035 4340912 www.cogno.it  
 Sede amministrativa: Piazza Mercanti, 5 - 25041 Colguliano (BS) e-mail: cogno@cogno.it  
 Tel. e fax 035 4340912

**GEOLOGIA - GEOTECNICA - GEOLOGIA AMBIENTALE INDAGINI GEOTECNICHE E GEOGISTICHE**

TIPOLOGIA DI FENOMENI E/O PROBLEMATICHE GEOLOGICHE	
<b>a</b>	Fenomeni di esondazione dei corsi d'acqua con prevalente o esclusiva portata liquida
<b>aC</b>	Fenomeni di esondazione su conoidi con portata solida prevalente
<b>v</b>	Problematiche connesse alla reale o potenziale instabilità dei versanti
<b>g</b>	Problematiche geotecniche
<b>S</b>	Area di influenza opere di captazione d'acqua
<b>r</b>	Fascia di rispetto reticolo idrico



**CARTA DELLA FATTIBILITA'  
 - NOVELLE -**



**LEGENDA**

**CLASSE DI FATTIBILITA' 2**  
 (Comprende aree con modeste limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni)

In questa classe ricadono le aree nelle quali sono state rilevate puntuali o diffuse caratteristiche di instabilità della destinazione d'uso dei terreni, per superare le quali si rende necessario realizzare approfondimenti di carattere geologico - tecnico o ingegneristico, finalizzati alla realizzazione di eventuali opere di bonifica. Sono comprese in questa classe aree con inclinazione pari a 20° per i terreni a 20° per gli arenisoli rocciosi, zone con discorde carsottali/moccarche del substrato roccioso e rocce stratificati di calcare. E' stata inoltre individuata una classe 2a che comprende aree caratterizzate da basso ingombro nell'area (livello posto a -2, -3 m dal piano campagna) e aree inerte nelle fasce "C" di esondazione secondo quanto contenuto nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI). Con la sottoclasse 2aC si identificano le aree di conoidi potenzialmente caratterizzate da instabilità della fase fluida delle acque di piena. Per fasce di 200 metri, si deve tenere in particolare considerazione quanto contenuto nel D.M. 11/03/1985 e nel D.M. 14/09/2005 e relative norme tecniche di attuazione. Sono escluse le aree di instabilità in cui sono presenti fenomeni di esondazione e scivolamenti a frangimento, frane e frane di tipo di scivolo di tipo di scivolo.

**CLASSE DI FATTIBILITA' 3**  
 (Comprende aree con consistenti limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni)

In questa classe ricadono le aree con consistenti limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni. L'obiettivo di tali aree sarà pertanto subordinato alla realizzazione di opere di ingegneria per assicurare maggiore sicurezza geologica, tecnica e idrogeologica dell'area e del suo intorno. Tali aree sono suddivise in due sottoclassi: 3v (per terreni a 20° per gli arenisoli rocciosi, generalmente soggetti a fenomeni di dissesto idrogeologico, con terreni formati da una tipologia con particolare riferimento nel caso in oggetto a crolli di rocce) e terreni alluvionali nella area di conoidi 2aC.

**CLASSE DI FATTIBILITA' 3**  
 (Comprende aree con consistenti limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni)

La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni alla modifica della destinazione d'uso dei terreni per finalità o la natura del rischio individuato nell'area di studio e nell'ambito intorno. Le aree comprese in questa 3a sottoclasse sono quelle in cui si è verificata l'instabilità del terreno, regolamentata dall'art.50 della NIA del PAI.

**CLASSE DI FATTIBILITA' 4**  
 (Comprende aree con gravi limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni)

In questa classe ricadono le aree in cui l'alto rischio comporta gravi limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni. Dovrà essere esclusa qualsiasi nuova edificazione sia in termini di consolidamento o di sistemazione idrogeologica del sito. Per gli edifici esistenti sono ammesse interventi di consolidamento o di sistemazione idrogeologica del sito. Sono escluse le aree con elevato rischio. Zone diversamente soggette a fenomeni formati in cui la loro diffusione risulta operante rispetto ai criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, N.12.

**CLASSE DI FATTIBILITA' 4'**  
 (Comprende aree con gravi limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni)

L'alto rischio comporta gravi limitazioni per la modifica della destinazione d'uso della parcella. Dovrà essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, sia con opere base di consolidamento o di sistemazione idrogeologica con opere di sicurezza sismica. Le aree comprese in questa 4' ricadono nella Zona 1 del PAI regolamentata dall'art.50 della NIA del PAI.

**Asta fluviale interrata**

**Zona caratterizzata da amplificazioni sismiche nelle quali è obbligatorio procedere ad un'analisi di secondo livello solo per gli edifici strategici e rilevanti (elenco tipologie di cui al d.d. n. 19004/03) così come previsto dai "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, N.12".**

**Zona caratterizzata da instabilità sismiche nelle quali è obbligatorio procedere ad un'analisi di terzo livello solo per gli edifici strategici e rilevanti (elenco tipologie di cui al d.d. n. 19004/03) così come previsto dai "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, N.12".**

